



Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna

Via Lungo Savio, 12

47021 - Bagno di Romagna (FC) – Tel. 0543 917174

E-mail: FOIC806001@istruzione.it - PEC:

FOIC806001@pec.istruzione.it



Regolamento per la riapertura della scuola

Istituto Comprensivo Bagno di Romagna

Anno scolastico 2020/21

Ad integrazione del Regolamento di Istituto

Sommario

Premessa.....	3
Orario delle lezioni e tempo scuola.....	5
Misure di carattere generale.....	7
Utilizzo di spazi comuni a fini didattici.....	9
Cortili e spazi esterni.....	11
Utilizzo di spazi comuni a fini non didattici.....	12
Aule insegnanti.....	12
Servizi igienici.....	13
Utilizzo di spazi comuni per il servizio pre-scuola.....	13
Macchinette distributrici bevande.....	14
Misurazione della temperatura.....	14
Areazione dei locali.....	15
Norme igieniche generali per le persone.....	15
Ricreazione.....	16
Ingresso e uscita da scuola.....	17
Accesso a scuola di persone diverse dagli studenti.....	18
Docenti.....	19
Genitori.....	20
Esperti esterni e tirocinanti.....	20
Fornitori.....	20
Altri visitatori.....	21
Personale non docente.....	21
Riunioni ed assemblee.....	21
Pulizia e sanificazione dei locali.....	22
Informazione e formazione.....	24
Referente Covid.....	27
Comitato sicurezza Covid.....	27
Sorveglianza sanitaria.....	28
Studenti e lavoratori "fragili".....	29
Gestione di una persona sintomatica prima dell'ingresso a scuola.....	30
Gestione di una persona sintomatica a scuola.....	30
Presenza di un caso accertato di COVID-19.....	31
ALLEGATI (parte integrante del presente Regolamento):.....	33
• Nota della Regione Emilia Romagna DG Salute e Welfare prot. U 0015520 del 10/09/2020 "Indicazioni operative per la riapertura delle scuole e per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole dell'Emilia-Romagna	
• Nota della Regione Emilia Romagna DG Salute e Welfare prot. U 0015588 del 11/09/2020 "Indicazioni operative per la riapertura delle scuole e per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole dell'Emilia-Romagna – ADDENDA del 11 settembre 2020	
- Flowchart-scuola	
- Flowchart-famiglia	
- Flowchart-PLS-MMG	
- Flowchart-DSP	
• Nota della Regione Emilia Romagna DG Salute e Welfare prot. U 0609377	

Premessa

Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'I.C. di Bagno di Romagna, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

Il presente documento rappresenta integrazione del regolamento di istituto per l'anno scolastico 2020-21 (approvato con delibera del Consiglio di Istituto del giorno 24 settembre 2020).

Il Regolamento è stato sottoposto alla approvazione del comitato di sicurezza Covid-19 riunitosi in data 10 settembre 2020.

Le determinazioni riportate sul presente regolamento sono da considerarsi ORDINI DI SERVIZIO per il personale docente e non docente che è tenuto ad una attenta lettura e scrupolosa applicazione.

Il presente documento rimane in vigore fino a nuova comunicazione e affianca il Regolamento di Istituto, per il quale è da ritenersi temporaneamente sospesa l'efficacia di quelle norme che siano in contrasto con il presente documento.

Nell'applicazione del presente regolamento ci si affida alla "collaborazione attiva di studenti e famiglie, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato" – Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico verbale CTS N. 82 del 28/05/2020.

Il presente documento deve intendersi come "dinamico" cioè in continua evoluzione in base alle norme emergenti, all'andamento dello stato epidemiologico e alle necessità che emergono nell'istituto. Se si renderà necessario verranno emanate in corso d'anno delle Revisioni al presente documento sulla base di nuove indicazioni relative all'emergenza sanitaria in corso che potranno essere emanate dalle autorità competenti (Ministero Salute, Ministero Istruzione, AUSL, USR ecc...). Si richiamano le regole contenute nel patto educativo di corresponsabilità e nell'integrazione al patto di corresponsabilità approvato in data 25 agosto 2020 dal C.I. delibera n. 64 per l'anno 2020/21 sottoscritto da IC Bagno di Romagna e Famiglie.

Il presente regolamento è scritto alla luce, tra gli altri, delle seguenti fonti normative e regolamentari:

- “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di Lavoro del 24 aprile 2020”;
- “Documento del Comitato Tecnico scientifico del 28 maggio-Modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno scolastico-Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”;
- Testo unico sulla sicurezza, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020;
- Circolare N. 3/2020 “indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni” a firma di Fabiana Dadone;
- Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell’USR Veneto;
- Piano Scuola 2020/2021;
- D.L. 19 del 25 marzo 2020;
- CCNL scuola 2016/2018;
- Linee guida per la didattica digitale integrata;
- “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19” del 6 agosto 2020 del Ministero dell’Istruzione;
- “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’Infanzia del 03 agosto 2020”;
- “Indicazioni sugli impianti di ventilazione e climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus Covid-19 dell’Istituto Superiore di Sanità”;
- Verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti scolastici del 13 agosto 2020;
- “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’Infanzia del 21 agosto 2020”. Rapporto ISS COVID 19 n.58/2020;
- Anno scolastico 2020/2021 e COVID-19.” Materiali per la ripartenza”. Ufficio Regionale Emilia Romagna <http://istruzioneer.gov.it/tag/coronavirus-covid-19-ripartenza/>;
- Verbale del CTS n.104 del 31 agosto 2020;

- Anno scolastico 2020/2021 e COVID-19.” Materiali per la ripartenza”. Ufficio Regionale Emilia Romagna <http://istruzioneer.gov.it/tag/coronavirus-covid-19-ripartenza/>;
- Verbale del CTS n.104 del 31 agosto 2020;
- Circolare interministeriale n.13 del 04-09-2020 lavoratori fragili-SARS-COV-2;
- Circolare Regione Emilia Romagna DG Salute e Welfare prot. U 0575536 del 04/09/2020 “Chiarimenti in merito alle certificazioni mediche”;
- Circolare Regione Emilia Romagna DG Salute e Welfare prot. U 0015520 del 10/09/2020 “Indicazioni operative per la riapertura delle scuole e per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole dell’Emilia-Romagna”;
- Circolare Regione Emilia Romagna DG Salute e Welfare prot. U 0015588 del 11/09/2020 “Indicazioni operative per la riapertura delle scuole e per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole dell’Emilia-Romagna – ADDENDA del 11 settembre 2020”;
- Nota MI prot. 0016495 del 15/09/2020 Lezioni di canto e lezioni di danza.
- Circolare Regione Emilia Romagna DG Salute e Welfare prot. U 0609377 del 21/09/2020

Orario delle lezioni-Tempo Scuola

SCUOLE DELL'INFANZIA

ORARIO DI FUNZIONAMENTO PLESSI:

Dal lunedì al venerdì

ENTRATA ore 8.00 (8.05 Verghereto)

USCITA ore 13.00 (Verghereto 13.05 dal lunedì al giovedì e 14.30 venerdì)

USCITA ore 16.00 (Alfero, San Piero in Bagno, Bagno di Romagna)

Funzionamento:

- Alfero, Bagno di Romagna e San Piero in Bagno 40 ore con insegnanti curricolari
- Verghereto 26.30 ore con le insegnanti curricolari in orario antimeridiano e 12 in orario pomeridiano con le educatrici del Comune

SCUOLA PRIMARIA

San Piero in Bagno

ENTRATA ore 8.00 (1°gruppo) ore 8.15 (2°gruppo) 1°USCITA ore 12.10 (tempo normale dal lunedì al sabato)

2° USCITA ore 12.30

ENTRATA ore 8.00 (1°gruppo) ore 8.15 (2°gruppo) USCITA ore 16.00 (tempo pieno dal lunedì al venerdì)

PLESSO “G.PASCOLI” - SAN PIERO IN BAGNO

Dalle ore 7.30 alle ore 7.55 è previsto l'ingresso degli alunni trasportati.

I suddetti alunni, frequentanti classi diverse, vengono accompagnati dai collaboratori scolastici nella palestra in attesa di unirsi al proprio gruppo classe.

Gli ingressi sono suddivisi in due scaglioni, il primo alle 8.00 il secondo alle 8.15.

La tabella seguente riporta nel dettaglio l'organizzazione

ENTRATA			
	Portone principale	Portone lato chiesa	Portone giardino
Ore 8.00	IIIA	IVA IVB	IIIB IVC
Ore 8.05	IIA IIB	V A VB	IA IB
Ore 12.20 uscita degli alunni trasportati che saranno accompagnati agli scuolabus dai collaboratori scolastici			
USCITA			
	Portone principale	Portone lato chiesa	Portone giardino
ORE 12.30 fino al 26.09	IIIA,IIA,IIB,IVC	VA,IVA,IVB,VB	IA,IB,IIIB
Ore 12.30 dal 28.09	IA, VA, IIIA	IIA IVA IVB	
Ore 16.00 dal 28.09	IB , IIB,IIIB	IVC, VB	

MENSA 1°turno ore 12.20-13.05

2° turno ore 13.20-13.50

Alfero –Verghereto

ENTRATA ore 8.05 USCITA ore 13.05 (tempo normale dal lunedì al venerdì)

MENSA dalle ore 12.05 alle ore 13.05

Rientro pomeridiano martedì dalle ore 13.05 alle ore 16.05

Balze

ENTRATA ore 8.05 USCITA ore 13.05 (tempo normale dal lunedì al venerdì)

MENSA dalle ore 13.05 alle ore 14.05

Rientro pomeridiano lunedì dalle ore 14.05 alle ore 16.05

Scuola secondaria di primo grado

Tempo scuola

Scuola Secondaria "M. Valginighi" di Bagno di Romagna

Corso a Tempo Normale 30 ore settimanali

Indirizzo Musicale

2 ore aggiuntive in orario pomeridiano

Scuola Secondaria di Alfero e Verghereto

Corso a Tempo Normale 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì

Ingresso Ore 8.00

Inizio lezioni Ore 8.05

Uscita Ore 13.05

Per questioni organizzative a Verghereto il Venerdì l'intervallo sarà alle ore 10:55 invece che alle ore 9:55.

Rientro pomeridiano

martedì (14.05-16.05) e giovedì (13.45-16.30)

mensa ore 13.05-14.05 (martedì) ore 13.05-13.45

Al momento per il plesso di Verghereto l'ingresso è unico da portone principale in attesa del completamento dei lavori di rifacimento della facciata. Potrà essere previsto in futuro uno sdoppiamento degli ingressi tra infanzia-primaria e secondaria di primo grado.

Lo stesso vale per il plesso di Alfero nel quale, una volta completato l'organico del personale C.S. gli ingressi saranno separati tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

MISURE DI CARATTERE GENERALE

Le misure di carattere generale sono da intendersi "trasversali" a tutte quelle indicate di seguito. Si tratta di misure ribadite in via preliminare ma talvolta richiamate "fra le righe" nei documenti ufficiali, anche nei casi in cui apparentemente sembrerebbero derogate.

Le misure generali ribadite in tutti i documenti sono le seguenti:

- Distanziamento sempre almeno di 1 mt;
- Utilizzo di Mascherina durante qualsiasi movimentazione all'interno dell'edificio scolastico;
- Possibilità di togliere la mascherina solo quando si sta seduti sulla propria postazione (misura valida sia per studenti-docenti-ATA);

(Nel caso non si possa rispettare la distanza di sicurezza di 1 metro si dovrà indossare la mascherina, tranne nei bambini da 0 a 6 anni)

- Divieto di assembramento;
- Igienizzazione frequente delle mani, quando possibile in bagno mediante l'utilizzo di acqua e sapone, quando ciò non è possibile mediante l'uso di gel igienizzanti predisposti in varie aule e punti di passaggio all'interno dei plessi.

Disposizione all'interno delle aule ordinarie

Per ciascuna aula verrà determinata la capienza massima (n) in base ai metri quadri e alla forma dell'aula stessa (cartello sulla porta).

Nelle aule verranno posti un numero di banchi corrispondenti al numero di alunni della classe.

Ciascun alunno dovrà prendere posto in un banco. Gli alunni non possono cambiare banco per nessun motivo nel corso della giornata scolastica. Nel caso di cambiamenti di banco necessari tra una giornata e la successiva (evento sconsigliabile e residuale) gli insegnanti sono tenuti a comunicarlo ai collaboratori scolastici che provvederanno ad una pulizia approfondita del banco stesso.

I banchi non possono essere spostati dalle posizioni assegnate. Sul pavimento verrà posto un bollino sotto ciascuna gamba anteriore destra di ciascun banco così da rendere agevole il riposizionamento anche dopo le operazioni di pulizia e sanificazione

La cattedra avrà una posizione prestabilita in ciascuna aula e non potrà essere spostata. In casi eccezionali per garantire sia il distanziamento che le vie di fuga la cattedra può essere sostituita da una scrivania più piccola.

Gli armadi e scaffali presenti in aula devono essere rimossi. Nelle classi di scuola primaria può essere disposta la permanenza di alcuni arredi nel caso in cui l'aula risulti comunque sufficientemente ampia.

Gli alunni all'interno dell'aula devono prendere posto al rispettivo banco e spostarsi solo su indicazione del docente. Il docente può stare nella seduta dietro la cattedra. Può muoversi all'interno dell'aula indossando la mascherina, qualora non si possa mantenere la distanza interpersonale prevista da norma (2 m dagli alunni e 1 m dagli eventuali adulti presenti in aula) .

Gli alunni dovranno utilizzare la mascherina chirurgica che verrà fornita dalla scuola, o eventualmente quella personale, per ogni spostamento dal proprio banco e in tutte le situazioni in cui potrebbe non essere possibile il distanziamento previsto. Gli alunni dovranno avere sempre nel proprio zaino una dotazione di almeno una ulteriore mascherina di riserva conservata all'interno di un sacchetto di plastica chiuso.

Nello spazio delimitato antistante la lavagna può stazionare una sola persona per volta.

In ciascuna aula sarà presente spray detergente. Il piano della cattedra (o di eventuali banchi utilizzati dagli insegnanti) deve essere pulito ad ogni cambio di insegnante.

Gli zainetti possono essere collocati vicino al proprio banco o dove indicato dall'insegnante. E' proibito lo scambio di materiali tra alunni o tra alunni e insegnante. Nel caso in cui siano disponibili e utilizzati materiali comuni è necessaria la pulizia dopo l'utilizzo da parte di ciascun alunno.

Gli alunni potranno portare a scuola lo zaino, la sacca per le attività di educazione motoria, lo strumento musicale e il materiale per arte e tecnologia saranno depositati nell'armadietto di classe.

Utilizzo spazi comuni a fini didattici

Aule speciali/ laboratori

Le aule speciali e i laboratori (informatica/ musica/ biblioteca) potranno essere utilizzate secondo le indicazioni stabilite per ciascun plesso e che saranno illustrate dai docenti agli alunni. Ulteriori disposizioni potranno essere emanate in corso d'anno in dipendenza dell'andamento epidemiologico e delle attività stabilite.

Aule gruppi/Gruppi classe

Nelle aule e gli spazi adibite ai lavori in piccolo gruppo sono predisposte le postazioni di lavoro. Resta necessario il distanziamento di almeno un metro tra gli alunni e due metri tra insegnante ed alunno. All'uscita di ciascun gruppo sarà pulito il piano di lavoro.

Se al gruppo parteciperanno solo studenti della stessa classe, e lo faranno nella stessa aula, oltre a rispettare la distanza interpersonale di un metro, Occorrerà garantire, alla fine delle attività, l'aerazione delle aule e la disinfezione delle superfici. Andranno inoltre curate le fasi di deflusso e afflusso agli spazi, così da evitare assembramenti.

Quando invece all'attività del gruppo-classe accedono bambini e ragazzi da classi diverse, la ratio delle linee è mantenere distinti i gruppi classe, per contenere il numero di studenti da mettere in sorveglianza in caso di eventuale positività. Gli alunni, oltre a rispettare la distanza interpersonale di un metro, dovranno essere disposti ad una distanza di almeno una fila di banchi, in orizzontale e in verticale, dagli studenti provenienti da altre classi, e così per i diversi gruppi classe. Occorrerà

garantire, alla fine delle attività, l'aerazione delle aule e la disinfezione delle superfici. Andranno inoltre curate le fasi di deflusso e afflusso agli spazi, così da evitare assembramenti.

Palestra

In tutte le palestre è necessario mantenere la distanza interpersonale di due metri.

La palestra può essere utilizzata da una classe per volta.

Si consiglia di privilegiare le attività fisiche/sportive individuali. Nel programmare giochi di squadra o sport di gruppo l'insegnante rispetterà e farà rispettare i protocolli adottati dalle singole federazioni.

Si consiglia ove possibile l'utilizzo dei cortili e degli spazi esterni per le attività motorie.

All'ingresso delle palestre è obbligatoria l'igienizzazione delle mani. Alla fine delle attività è obbligatoria la pulizia degli attrezzi/palloni utilizzati.

Gli alunni dovranno indossare obbligatoriamente scarpe pulite e riposte nell'apposita sacca.

Le palestre dei plessi di Primaria di San Piero, Alfero e Verghereto potranno essere utilizzate secondo gli orari concordati. Al cambio di classe deve essere prevista la pulizia degli ambienti e delle eventuali attrezzature utilizzate. Sarà emanato un orario di utilizzo della palestra al fine di poter consentire le operazioni di pulizia e un utilizzo uniforme in termini di tempo da parte delle classi. Nelle ore in cui non sia possibile utilizzare la palestra o fare attività all'aperto le classi rimarranno nelle rispettive aule per svolgere attività teorica.

Per il plesso di Primaria Balze attività motorie verranno svolte prevalentemente all'aperto, quando ciò sarà possibile. Per il plesso della Secondaria di Bagno le attività motorie verranno svolte nel centro sportivo Body Art, per la Secondaria di Verghereto le attività motorie si svolgeranno presso la palestra scolastica, per la Secondaria di Alfero presso il locale adibito ad attività motoria all'interno del plesso scolastico, con orari concordati per consentire le operazioni di pulizia.

Nelle ore in cui sia impossibile svolgere attività all'aperto le classi rimarranno nelle proprie aule svolgendo attività teorica.

Spogliatoi (valevole solo per la secondaria di primo grado che usufruisce degli spazi Body Art)

Nei plessi dotati di spogliatoi, sarà apposta sulla porta di questi la capienza massima. Gli insegnanti avranno cura di sincerarsi che negli spogliatoi entrino un numero di alunni consentito. Sulle panche degli spogliatoi verrà posto nastro rosso per delimitare le sedute utilizzabili.

Nei plessi di primaria le scarpette di ricambio degli alunni dovranno essere contenute in apposito sacchetto nominato e fornito dalla famiglia e non saranno conservate a scuola.

Mensa

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico. La somministrazione del pasto avverrà mediante sporzionamento e distribuzione diretta ai singoli alunni da parte degli addetti alla somministrazione, ciascuno alunno dovrà essere dotato della propria borraccia personale e nominativa. Gli alunni dovranno evitare al momento del consumo del pasto la condivisione di cibi, bevande e posate.

Per i plessi del Comune di Verghereto gli alunni dovranno portare da casa posate monouso o d'acciaio contenute in sacchetto.

Gruppi mensa

Primaria SanPiero:

primo gruppo: classi 1°-2°-3° le tre classi usufruiranno di 3 distinti locali per la mensa. I locali saranno adeguatamente sanificati prima dell'ingresso del turno successivo.

secondo gruppo: classi 4°-5°

Plesso Alfero

Prima gruppo: alunni Scuola primaria

Secondo gruppo: alunni Scuola secondaria

I locali saranno adeguatamente sanificati prima dell'ingresso del turno successivo.

Plesso Verghereto

Unico gruppo alunni scuola primaria e secondaria

Plesso Balze

Unico gruppo alunni scuola primaria.

Tutti i locali saranno adeguatamente sanificati a fine mensa.

Comune di Verghereto

SCUOLA SECONDARIA BAGNO

Gli spazi esterni saranno suddivisi in porzioni. Le porzioni saranno suddivise per classi parallele in cui gli alunni potranno sostare e svolgere le attività previste. Ciascuna classe sarà sorvegliata dall'insegnante. Permangono anche all'esterno degli edifici le regole di distanziamento.

SCUOLA SECONDARIA ALFERO

Gli alunni, quando il tempo lo consentirà, saranno accompagnati nello spazio definito "CASONE", antistante la scuola, evitando la promiscuità delle classi. Ciascuna classe sarà sorvegliata dall'insegnante. Permangono anche all'esterno degli edifici le regole di distanziamento.

In caso contrario gli alunni rimarranno in classe.

SCUOLA SECONDARIA VERGHERETO

Gli alunni, quando il tempo lo consentirà, saranno accompagnati nel giardino della scuola e nel vicino giardino pubblico, evitando la promiscuità con gli alunni degli altri ordini di scuola. Ciascuna classe sarà sorvegliata dall'insegnante. Permangono anche all'esterno degli edifici le regole di distanziamento.

In caso contrario gli alunni rimarranno in classe o nel corridoio della scuola indossando le mascherine in dotazione.

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni, quando il tempo lo consentirà, saranno accompagnati nel giardino della scuola, evitando la promiscuità con gli alunni degli altri ordini di scuola. Ciascuna classe sarà sorvegliata dall'insegnante. Permangono anche all'esterno degli edifici le regole di distanziamento.

In caso contrario gli alunni rimarranno in classe o nel corridoio della scuola indossando le mascherine in dotazione.

Utilizzo dei spazi comuni e non didattici

Aule Insegnanti

Sulla porta di ciascuna aula insegnanti verrà posto un cartello con scritto il numero massimo di persone che possono stare all'interno della stanza stessa. In ogni caso deve essere mantenuta la distanza interpersonale di un metro. Le aule insegnanti sono interdette agli studenti.

Gli insegnanti che entrano a scuola alla prima ora dovranno recarsi al suono della prima campanella nella rispettiva classe.

Le cassettiere devono essere utilizzate esclusivamente per depositare i documenti che non possono essere portati fuori dalla scuola.

Nelle aule insegnanti è possibile utilizzare le postazioni di lavoro (debitamente disposte a distanza) e stazionare durante le ore libere tra una lezione e l'altra.

Servizi igienici

All'esterno dei servizi igienici viene posto un cartello che indica la classe che ne può usufruire. In caso di esubero gli alunni dovranno attendere in fila ordinata e a distanza fuori dalla porta. Le finestre dei servizi igienici devono rimanere permanentemente aperte e, se inesistenti, gli estrattori d'aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero tempo scuola.

I servizi igienici sono dotati di sapone. Sarà cura delle famiglie e degli insegnanti promuoverne il corretto utilizzo.

I servizi igienici devono essere puliti frequentemente:

- almeno due volte nella mattinata
- a fine giornata

E' obbligatorio lavarsi le mani con il sapone prima di uscire dai servizi igienici.

Viene predisposto il registro di pulizia sul quale annotare le operazioni di sanificazione.

Scuola Secondaria

In deroga a quanto previsto dal regolamento di istituto i servizi igienici possono essere utilizzati durante tutto l'arco della giornata scolastica secondo le indicazioni dei docenti. Ad esclusione dell'intervallo.

Corridoi

Le entrate e uscite saranno regolamentate dai singoli piani di plesso.

Sono vietati gli assembramenti e dovranno essere utilizzati solo per il passaggio, disponendosi lungo il lato destro.

Utilizzo di spazi comuni nel servizio pre-scuola

Il servizio pre-scuola per gli alunni trasportati, ed eventualmente per gli alunni i cui genitori ne faranno richiesta per motivi di lavoro, sarà organizzato nel rispetto delle prescrizioni generali riconducibili al COVID-19, ovvero:

- Ospitare tali alunni per un periodo inferiore ai 30 minuti;
- ospitare in unico spazio studenti che abbiano già condiviso il trasporto scolastico;

- Gli alunni dovranno comunque indossare la mascherina per tutto il tempo e disporsi ad una distanza di almeno un metro, oltre a tutte le misure di igiene, prima fra le altre il lavaggio delle mani o la loro igienizzazione.
- Areare e sanificare i locali utilizzati per il pre-scuola dopo il deflusso degli alunni nelle rispettive classi.

Nel caso in cui sia impossibile garantire il mantenimento di bambini appartenenti agli stessi gruppi/sezioni nella propria aula, occorrerà creare spazi dedicati in cui posizionare i bambini in maniera tale da mantenere un'interdistanza di 1mt con utilizzo della mascherina, quali palestre e corridoi.

Gli spazi individuati per i vari plessi sono i seguenti:

Scuola Primaria San Piero: palestra

Scuola Secondaria Bagno: spazi antistanti porte aule della propria classe

Altri plessi: corridoio

Una soluzione drastica, in ultima analisi, potrà essere quella di non fornire il servizio, qualora non si riesca a garantire il distanziamento di 1 mt tra gli alunni, in ogni caso sarà data priorità agli alunni trasportati.

Macchine distributrici bevande

E' consentito l'utilizzo delle macchine distributrici al solo personale docente e ATA nei seguenti momenti: pausa mattutina personale ATA, ora libera personale docente. Si raccomanda di non far coincidere questi momenti con le ricreazioni, le entrate e le uscite degli alunni.

Scuola Secondaria di Bagno

Gli alunni potranno usufruire della macchinetta distributtrice delle bevande, a turno per classe, seguendo le regole affisse accanto alla macchinetta stessa. Le bevande dovranno essere consumate dagli studenti in condizioni di sicurezza (distanza di 1 metro ed evitando assembramenti).

Misurazione della temperatura

Le famiglie degli studenti provvederanno alla misurazione della temperatura ai figli a casa prima dell'entrata a scuola. Si ricorda che è severamente proibito partecipare alle attività scolastiche con

una temperatura corporea maggiore di 37,5°C. I genitori verranno informati riguardo a tale procedura attraverso il Patto di Corresponsabilità.

Tutti i visitatori esterni saranno sottoposti a misurazione della temperatura all'entrata nel rispetto della normativa della privacy, mediante l'utilizzo di termometri a raggi infrarossi.

Potrà essere misurata la temperatura con gli stessi mezzi e alle stesse condizioni anche agli studenti a campione o in casi sospetti.

Non verrà misurata la temperatura agli accompagnatori/accompagnatrici presenti nei pulmini e non dovranno firmare l'eventuale ingresso, in quanto lavoratori sotto la responsabilità dell'Ente locale.

Aerazione dei locali

Tutti i locali devono essere arieggiati frequentemente. Laddove le condizioni meteorologiche lo permettano deve essere lasciata aperta almeno una delle finestre (con apertura a battente/scorrevole o più di una con apertura a bascula) presenti nella stanza. In ogni caso il ricambio d'aria deve essere previsto ogni ora. Nel momento in cui gli alunni per qualsiasi motivo lasciano l'aula devono essere aperte tutte le finestre presenti.

Norme igieniche generali per la persona

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di

- a) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati;
- b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

E' severamente vietato l'ingresso a scuola a persone con temperatura superiore ai 37,5°C o che presentano sintomi riconducibili al Covid-19.

Gli alunni sia delle scuole primarie che secondarie devono essere dotati di mascherina di comunità o chirurgica. Si esorta l'utilizzo delle mascherine che verranno distribuite dalla scuola. La mascherina deve essere indossata ogni qualvolta non possa essere assicurato il distanziamento interpersonale di almeno un metro. La mascherina è obbligatoria all'entrata e all'uscita da scuola e durante gli spostamenti interni. La scuola fornirà mascherina chirurgica agli alunni che non fossero dotati di mascherina personale.

Per tutto il personale docente e non docente è obbligatorio l'uso di mascherina chirurgica.

Sono esonerati dall'uso della mascherina gli alunni con disabilità grave incompatibile con l'uso continuativo di tale dispositivo. Gli operatori (insegnanti e operatori sanitari) che interagiscono con alunni con disabilità grave sono esonerati dal mantenimento del distanziamento interpersonale nei momenti in cui ciò impedirebbe le attività previste e programmate.

Le mascherine non devono essere utilizzate durante la consumazione della merenda e nei momenti di attività sportiva.

In tutte le aule sarà presente un dispenser di soluzione a base alcolica per la disinfezione periodica delle mani. Il dispenser sarà posto in un luogo facilmente raggiungibile. Gli alunni dovranno provvedere alla disinfezione delle mani all'entrata in aula, prima della ricreazione (nei casi in cui non sia possibile il lavaggio delle mani), al rientro dalla ricreazione o di altra attività svolta fuori aula. Le famiglie che lo desiderano possono dotare l'alunno di gel idroalcolico personale da tenersi nello zainetto.

Ricreazione

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata nei cortili e negli spazi esterni.

In caso di assoluta necessità si potranno utilizzare gli ambienti interni. In tal caso la merenda deve essere consumata al banco e successivamente la classe potrà sostare nello spazio di corridoio immediatamente di fronte all'aula, indossando la mascherina preferibilmente chirurgica o di comunità. Devono comunque essere evitati i contatti tra alunni di classi diverse.

Ciascun plesso predispone il piano per la ricreazione in cui si evidenziano gli spazi e i tempi per ciascuna classe.

E' assolutamente vietato lo scambio di cibi e bevande all'interno della scuola. Non è possibile portare cibi o bevande per festeggiare compleanni o altri eventi.

Le bottiglie o le borracce degli alunni devono essere contrassegnate con il nome.

Le borracce o le bottiglie potranno essere riempite agli appositi erogatori presenti all'interno dei plessi ponendo attenzione a non toccare l'erogatore con l'apertura della borraccia stessa (sarà sufficiente appoggiare la borraccia sull'apposito ripiano ed azionare l'erogatore).

Ingresso e uscita da scuola

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Ingresso studenti

Per l'ingresso e l'uscita da scuola degli studenti saranno utilizzate tutte le entrate e uscite dei plessi ritenute utili al fine di evitare assembramenti. Nella disposizione dei piani di uscita e di entrata dovrà essere privilegiata una sola direzione di marcia lungo il lato destro del corridoio in modo da ridurre al minimo gli incontri tra classi. Gli eventuali spazi di attesa interni o esterni verranno assegnati permanentemente allo stesso gruppo classe o gruppo di alunni.

Le aree di transito e di sosta devono essere arieggiate prima e dopo l'entrata e l'uscita delle classi. I piani di entrata e di uscita dei singoli plessi sono a disposizione in ciascun plesso.

Accesso a scuola di persone diverse dagli studenti

Tutte le persone che entrano a scuola diverse dal personale e dagli studenti hanno l'obbligo di mascherina e di distanziamento e devono registrarsi negli appositi registri messi a disposizione presso le entrate ai fini del tracciamento.

Tutte le persone che entrano nell'istituto dovranno rilasciare dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000,

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e di rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

Il personale scolastico autorizzato (collaboratori, referenti sicurezza, DS o delegati del DS) deve procedere al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea e tracciamento, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

In generale, onde ridurre il più possibile l'accesso a scuola da parte di persone estere si raccomanda quanto previsto dal Protocollo di Intesa nazionale:

- Ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza (mail, telefono) ;
- Limitazione degli ingressi ai casi di effettiva necessità;
- Regolare registrazione dei visitatori ammessi con indicazione, per ciascuno di loro dei dati anagrafici, dei recapiti telefonici nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- Differenziazione dei punti di accesso e di uscita dalla struttura;
- Predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento;
- Pulizia approfondita e areazione frequente degli spazi;

- Accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento di un solo genitore per alunno (quest'ultima indicazione pare rivolgersi prevalentemente alle scuole dell'infanzia, nell'IC generalmente gli alunni vengono accompagnati solo fino ai cancelli di ingresso, l'entrata degli alunni con un accompagnatore potrà essere consentita solo in casi particolari e contingentati).

Accesso agli uffici di segreteria

La segreteria riceverà al pubblico (compresi docenti e C.S.) solo previo appuntamento telefonico o via mail, ad eccezione di casi di estrema urgenza.

Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti: martedì e giovedì dalle 8:00 alle 9:00 e dalle 15:00 alle 16:00. Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 11:00 alle 13:00

La Ds riceverà su appuntamento, salvo casi di urgenza.

1. Le aperture al pubblico dovranno essere stabilite su appuntamento da prendere in via preferenziale via web o telefonicamente
2. Il pubblico dovrà accedere in numero massimo di persone stabilito dal DS assumendo che sia sempre garantita la minima distanza di 1m in tutti i momenti
3. Al momento dell'ingresso, ogni utente riporterà su un registro i propri riferimenti, unitamente alla data e l'orario di accesso.
4. L'utente, prima di accedere all'ufficio, dovrà lavarsi le mani mediante il gel igienizzante utilizzando l'apposito dispenser
5. Gli utenti potranno accedere solo se dotati di mascherina. In caso di mancanza di mascherina non si potrà accedere
6. L'accesso sarà contingentato e pertanto, prima di consentire l'accesso dell'utente successivo, occorrerà che il precedente utente si sia allontanato dall'edificio.

Docenti

I docenti dovranno giungere a scuola solo qualche minuto prima dell'orario di servizio e uscire da scuola una volta terminato il proprio orario, a meno che non impegnati in attività didattiche e organizzative.

In nessun caso i docenti possono accedere a plessi diversi dal proprio, se non per motivi inderogabili e urgenti. In questo caso i docenti dovranno firmare il registro di ingresso ubicato all'interno del plesso in modo da registrare la loro presenza.

Genitori

I genitori possono accedere a scuola solo previo appuntamento, salvo casi urgenti.

I ricevimenti dei genitori da parte dei docenti saranno programmati a partire dal mese di Novembre con modalità che verranno dettagliatamente comunicate mediante circolare. Si ritiene utile, per motivi di sicurezza sanitaria, prevedere come modalità ordinaria di colloquio la prenotazione del genitore tramite registro elettronico con modalità di fruizione dello stesso via Meet. In caso vi sia impossibilità ad un colloquio in modalità digitale (o necessità di un colloquio frontale) sarà possibile concordare un ricevimento in presenza.

Esperti esterni e Tirocinanti

Sarà possibile la presenza di esperti esterni e tirocinanti alla condizione che questi accettino e sottoscrivano il protocollo sanitario della scuola. A tal fine gli esperti esterni ed i tirocinanti seguiranno le regole predisposte per i docenti.

Comuni

Per l'accesso di fornitori esterni sono individuate le medesime procedure previste per i visitatori esterni.

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla distanza di due metri.

Accesso

Sono ammessi all'ingresso altri visitatori solo su appuntamento con la dirigenza, nei plessi con il referente di plesso, o con la segreteria su appuntamento. I visitatori non possono avere contatti di alcun tipo con gli studenti.

Personale non docente

ATA

Durante le attività a contatto con il pubblico:

- è necessario indossare sempre la mascherina e richiederne tassativamente l'utilizzo anche agli utenti;
- è necessario segnalare eventuali utenti che manifestino sintomi sospetti quali raffreddore, tosse o difficoltà respiratorie;
- è necessario lavarsi frequentemente le mani con il gel igienizzante messo a disposizione soprattutto quando si toccano documenti o altri materiali portati dall'utenza.

Il personale non docente è tenuto all'utilizzo dei DPI.

Il personale docente e non docente che fosse sprovvisto di mascherine personali sarà dotato dalla scuola di mascherine chirurgiche.

Personale amministrativo: le attività di ricevimento al pubblico devono essere ridotte e svolte preferibilmente su appuntamento. Deve essere privilegiato l'espletamento delle pratiche amministrative a distanza via mail o attraverso l'utilizzo del registro elettronico. Le attività che non possono essere disposte a distanza saranno organizzate su appuntamento.

Ritorno a scuola

Le riunioni dei docenti e del personale potranno svolgersi sia in presenza che a distanza a seconda delle necessità, della disponibilità di ambienti adeguati e dell'andamento epidemiologico. La natura in presenza o a distanza delle riunioni sarà esplicitata nelle singole convocazioni. Rimangono

obbligatorie in caso di eventi in presenza, il distanziamento interpersonale di almeno un metro, l'igienizzazione delle mani e la frequente areazione dei locali.

Durante gli incontri in presenza è sempre obbligatorio l'uso della mascherina e il distanziamento di almeno un metro tra tutti i partecipanti.

Le assemblee dei genitori in presenza saranno limitate per numero di incontri e per numero di partecipanti. Non saranno svolte assemblee plenarie di istituto ma solo eventuali assemblee di classe, per classi parallele o con convocazione dei soli rappresentanti.

Pulizia e sanificazione dei locali

Il D.M. 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" fornisce le seguenti definizioni:

- a) sono attività di PULIZIA quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) sono attività di DISINFEZIONE quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c) sono attività di DISINFESTAZIONE quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- d) sono attività di DERATTIZZAZIONE quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;
- e) sono attività di SANIFICAZIONE quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore

Le operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione ordinaria sono a carico dei collaboratori scolastici. Le azioni di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione straordinaria sono svolte da ditte specializzate su incarico della scuola o dell'ente locale.

Le diverse azioni messe in essere in un ambiente scolastico tendono a concorrere ad una salubrità degli ambienti che portano ad una migliore qualità della vita degli studenti, dei lavoratori e dei frequentatori diminuendo la probabilità di diffusioni di microrganismi portatori di infezioni.

Le operazioni di pulizia devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica.

I prodotti per la pulizia e la sanificazione da utilizzare possono essere costituiti da:

- ipoclorito di sodio allo 0.1-0.5%
- perossido di idrogeno allo 0.5%
- soluzioni idroalcoliche al 62-71%
- salviettine igienizzanti monodose.

Si raccomanda a tutti gli utilizzatori di leggere quanto riportato in etichetta prima dell'uso.

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

Cronogramma delle attività di pulizia:

Locale	Frequenza
Aule	Una volta al giorno a fine lezioni
Uffici	Una volta al giorno a fine turno
Corridoi	Almeno due volte al giorno
Mensa	Dopo ciascun turno

Servizi igienici	Due volte durante la mattinata e a fine giornata
Palestre	Ad ogni cambio di classe
Spogliatoi	Ad ogni cambio di classe

Per le tecniche di pulizia dei vari ambienti si rimanda alle schede allegate al manuale INAIL 2020 GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Informazione e formazione

Informazione

Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutto il personale il presente Regolamento che viene pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.

È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

Il Dirigente scolastico informa tutti i lavoratori e chiunque entri all'interno della struttura scolastica (lavoratori, studenti, genitori, ditte esterne) circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi opuscoli informativi su:

- L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5°. In presenza di febbre (oltre i 37.5°) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria.
- L'accettazione di non poter entrare o permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, febbre, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in Istituto. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell'informazione attraverso:

1. Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi. Questo avviene mediante affissione del cartello su tutti gli accessi dell'istituto scolastico e in vari punti dello stabile pubblicazione nel sito ufficiale della scuola e condivisione con il personale e le famiglie. Viene precisato che, in presenza di sintomi, l'operatore deve rimanere a casa;
2. Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
3. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici, mediante affissione della cartellonistica;
4. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei locali scolastici mediante affissione di cartelli, poster, ecc. ...;
5. Misure adottate cui il personale deve attenersi, con particolare attenzione all'uso dei DPI, dei protocolli di accesso del personale interno ed esterno, utilizzo dei condizionatori, mezzi e attività extrascolastiche come lavori di manutenzione e impiantistiche all'interno dell'edificio per contenere il contagio.

L'informazione generale riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture dell'Istituzione Scolastica.

Informazione specifica sulle procedure e sul presente protocollo sarà data all'assemblea di inizio anno del personale ATA e al collegio dei docenti, oppure in corso d'anno con mail informativa a tutto il personale. Il personale non di ruolo o supplente che dovesse prendere servizio in corso d'anno deve essere dettagliatamente informato. I responsabili dell'informazione sono: il DSGA per il personale ATA, i referenti di plesso per gli insegnanti di ciascun plesso

Informazione ai genitori sarà data attraverso:

- Materiali sul sito web della scuola
- Comunicazioni attraverso il registro elettronico

- Comunicazione alle riunioni di inizio anno

L'informazione agli studenti sarà data dagli insegnanti durante i primi giorni di scuola. I ragazzi devono essere informati sulle procedure riguardanti l'igiene e quelle relative alle disposizioni organizzative della scuola.

Formazione

La formazione di tutto il personale è un fattore fondamentale per la gestione della sicurezza in un ambito lavorativo (articolo 37 del d.lgs. 81/2008) così come nella gestione del processo di pulizia e sanificazione dell'ambiente scolastico.

Il piano di formazione dell'Istituto Comprensivo prevede per l'anno scolastico 2020/21 anche attività relative alla sicurezza con particolare riferimento all'epidemia in atto.

In particolare vengono programmate:

- Attività di formazione per il personale (collaboratori scolastici) relativi ai processi di pulizia e sanificazione
- Attività di formazione sulle norme di comportamento e sui protocolli nazionali e di istituto per il personale docente
- Corso per referente Covid per il DS e i referenti sicurezza dei singoli plessi
- Attività formative per il pronto soccorso
- Attività di aggiornamento di pronto soccorso per il personale che ha già svolto il rispettivo corso base
- Corso base sulla sicurezza per il personale di nuova nomina

Anno scolastico 2019/20:

- Corso di aggiornamento sicurezza

Anno scolastico 2020/2021

Corso "A scuola di Covid" -personale docente

Corso "I rischi connessi alle attività di pulizia e disinfezione" -personale ATA

Referente Covid

Viene nominato referente COVID dell'IC di Bagno di Romagna la Dirigente scolastica Porf.ssa Nadia Riguccini.

Il referente COVID ha i seguenti compiti:

- svolgere un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione
- creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio
- comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%) o di insegnanti.
- In presenza di alunni COVID-positivi:
 - o fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - o fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - o fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.
 - o indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
 - o fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

In caso di assenza del Dirigente scolastico le funzioni di referente COVID vengono assolve dal sostituto incaricato (primo o secondo collaboratore). Il referente COVID delega le funzioni di raccolta dati (assenze, contatti ...) ai referenti sicurezza di plesso e in loro assenza ai coordinatori di plesso che dovranno prontamente informare il Dirigente in relazione ai dati raccolti.

I docenti dovranno informare il DS in caso di assenze di alunni in numero maggiore del 40% della classe.

Comitato sicurezza COVID

E' costituito il comitato sicurezza COVID composto da DS, RSPP, RLS, Medico Competente, rappresentanti dell'RSU, Presidente del Consiglio di Istituto e referenti/preposti di plesso.

Si allega organigramma del comitato sicurezza COVID.

DS: NADIA RIGUCCINI

RSPP: MARIO PADRONI

RLS: MIRIAM SCARPELLINI

MEDICO COMPETENTE: MAURO FIERRO

REFERENTI COVID PER I PLESSI:

PLESSO - ORDINE	REFERENTE	EVENTUALE SOSTITUTO
Alfero - Infanzia	Daniela Sensi	Graziana Mosconi
Alfero - Primaria	Simonetta Bragagni	Donatella Quercioli
Alfero - secondaria	Claudia Acquaviva	Roberto Amadori
Bagno di Romagna - Infanzia	Stefania Baldacci	Manuela Schiumarini
Bagno di Romagna - Secondaria	Daniela Corzani	Anna Maria Vecchi
Balze - Primaria	Monica Mazzoni	Martina Valgiusti
S.Piero - Infanzia	Antonella Guidi	Laura Piccini
S.Piero - Primaria	Pasqualina Renzetti	Beatrice Bazzocchi
Verghereto - Infanzia	Laura Bondoni	Sostituta di Bondoni
Verghereto - Primaria	Maria Lorenza Barbieri	Matilde Baroni
Verghereto - Secondaria	Martina Mosconi	Doc. matematica da nominare

In caso di necessità ed in mancanza del referente/preposto di plesso sarà l'insegnante che ha in carico l'alunno a svolgere quanto necessario.

Il comitato collabora con il DS nell'organizzazione delle procedure di riapertura in sicurezza della scuola e sul monitoraggio delle azioni messe in atto a tal fine.

Il comitato ha inoltre funzioni di raccordo tra le varie componenti della comunità scolastica ai fini della sicurezza.

Sorveglianza sanitaria

La scuola ha provveduto alla nomina del medico competente, individuato nella figura della Dott. Mauro Fierro (SERINT GROUP)

- la sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo);
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e

sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;

- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Datore di lavoro (DS) e il RLS;
- il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- il medico competente è coinvolto per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.
- Il medico competente fa parte della commissione per la sicurezza COVID

Studenti e lavoratori "fragili"

La definizione di "lavoratore fragile" discende da quanto indicato nel protocollo condiviso tra le parti sociali, aggiornato il 24 aprile scorso e inserito nel DPCM del successivo 26 aprile e si ricollega al disposto del precedente DPCM dell'8/03/2020, che raccomandava *"a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale"* (art. 3 co 1 lett. b).

Tutto il personale ha avuto comunicazione sulla possibilità di presentare documentazione relativa al proprio stato di fragilità. Dopo l'avvenuta comunicazione formale il personale stesso sarà sottoposto a particolari regimi di controllo in base a quanto disposto dal Medico Competente.

Alla stregua di quanto disposto per il personale dipendente, possono essere individuati "soggetti fragili" anche tra gli alunni.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

I genitori degli alunni affetti da particolari patologie sono invitati a contattare il medico di famiglia o pediatra al fine di fornire alla scuola elementi e procedure per tutelare gli alunni.

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov2

Per la gestione di casi sospetti o accertati di contagio da virus Covid-19 si rimanda a quanto riportato nelle:

- **Nota** della Regione Emilia Romagna DG Salute e Welfare **prot. U 0015520 del 10/09/2020**
“Indicazioni operative per la riapertura delle scuole e per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole dell’Emilia-Romagna;
- **Nota** della Regione Emilia Romagna DG Salute e Welfare **prot. U 0015588 del 11/09/2020**
“Indicazioni operative per la riapertura delle scuole e per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole dell’Emilia-Romagna – ADDENDA del 11 settembre 2020

Tali circolari costituiscono parte integrante del presente Regolamento. Se ne riporta di seguito una sintesi.

Gestione di una persona sintomatica prima dell’ingresso a scuola

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e/o sintomi rilevanti compatibili con COVID-19 quali quelli riportati a pag. 3 della **Nota prot. U 0015520 del 10/09/2020** dovrà mettersi in contatto con il proprio MMG o pediatra di libera scelta per valutare se essere sottoposto a sorveglianza sanitaria/tampone. Per il rientro in servizio o a scuola ci si dovrà attenere alla procedura riportata nella nota regione Emilia-Romagna sopra richiamata e sintetizzata negli allegati schemi flowchart.

Gestione di una persona sintomatica a scuola

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e/o sintomi rilevanti compatibili con COVID-19 quali quelli riportati a pag. 3 della **Nota prot. U 0015520 del 10/09/2020** lo deve

dichiarare immediatamente al referente del comitato Covid presente nel plesso, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, allontanandola dagli altri presenti. La persona sintomatica dovrà essere dotata immediatamente di mascherina chirurgica (ove già non la indossasse).

La persona sintomatica dovrà lasciare immediatamente l'istituto. In caso di alunno (o di persona impossibilitata ad allontanarsi), questo deve essere isolato nel locale sotto indicato. L'alunno rimarrà in isolamento fino a quando non verrà prelevato dai genitori o da un loro delegato. L'alunno viene sorvegliato da un collaboratore o un insegnante. Il sorvegliante dovrà essere dotato di mascherina chirurgica e dovrà rigorosamente mantenere la distanza interpersonale di almeno 2 m. La persona allontanata, professionista della scuola o alunno, dovrà mettersi in contatto con il proprio MMG o pediatra di libera scelta per valutare se essere sottoposto a sorveglianza sanitaria/tampone. Per il rientro in servizio o a scuola ci si dovrà attenere alla procedura riportata nella nota regione Emilia-Romagna sopra richiamata e sintetizzata negli allegati schemi flowchart.

Una volta che la persona sintomatica abbia abbandonato la scuola la stanza deve essere arieggiata con finestra aperta per almeno un'ora e successivamente sanificata.

Locali adibiti all'isolamento della persona sintomatica:

Presso ciascun plesso è stato individuato idoneo locale da adibire ad isolamento di eventuali persone/alunni sintomatiche.

Presenza di un caso accertato di COVID-19

Agli ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (mascherina FFP2, occhiali, guanti monouso) e deve seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari

Nel caso in cui venga accertata la presenza di un caso positivo all'interno dell'istituzione scolastica, sarà necessario prevedere una sanificazione straordinaria nel rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare 5443 del 22/02/2020.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

La scuola si atterrà alle indicazioni operative per la gestione di casi di Sars Covid-19 che verranno fornite dalle autorità sanitarie.



DIREZIONE GENERALE

CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Via Matteotti, 155 - 40138 Bologna*

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche statali
dell'Emilia-Romagna

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni
Scolastiche paritarie dell'Emilia-Romagna

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni
Scolastiche iscritte al registro regionale delle
scuole non paritarie dell'Emilia-Romagna

Ai Direttori UONPIA dell'Emilia-Romagna

Ai Direttori Sanitari

Ai Direttori di Cure primarie

Ai Direttori dei Dipartimenti Materno-Infantili

Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica

e, p.c. Ai Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per
l'Emilia-Romagna

Alle OOSS dei pediatri di libera scelta e dei
medici di medicina generale della Regione
Emilia-Romagna

**Oggetto: Indicazioni operative per la riapertura delle scuole e per la gestione di casi e
focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole dell'Emilia-Romagna**

In data 21 agosto 2020 sono state diffuse le "Indicazioni operative per la gestione di casi e
focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" (a seguire "Indicazioni
operative"), redatte dal Gruppo di lavoro costituito da Istituto Superiore della Sanità,

Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna e Regione Veneto.

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Direzione Generale - Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna, alla luce delle numerose richieste pervenute, forniscono, con la presente, prime precisazioni in ordine all'applicazione delle predette *"Indicazioni operative"* nelle scuole dell'Emilia-Romagna, con particolare riferimento a:

1. Misure di prevenzione all'interno della scuola
2. Misure di prevenzione all'interno della scuola per studenti con disabilità
3. "Referenti CoVID-19" per la scuola e Referenti per l'ambito scolastico del dipartimento di sanità pubblica -DSP- e pediatria di comunità
4. Studenti con fragilità al CoVID-19
5. Risposta a eventuali casi e focolai da CoVID-19
 - a. Gestione di caso sospetto a scuola
 - b. Indagine epidemiologica e valutazione provvedimenti
 - c. Riammissione alla frequenza scolastica
6. Formazione, informazione e comunicazione per operatori sanitari e personale scolastico

In relazione alle tematiche sopra richiamate, si rappresenta quanto segue, riferito allo stato delle conoscenze scientifiche ed alle attuali indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio.

1. Misure di prevenzione all'interno della scuola

Con l'obiettivo di garantire la maggiore continuità nella frequenza scolastica - elemento essenziale per il benessere e la crescita degli studenti – e contenere il rischio di contagio da CoVID-19, sia per gli alunni che per il personale scolastico, si richiamano brevemente le indicazioni del citato CTS, da osservare in ogni contesto, incluso quello scolastico:

- mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro fra (da "bocca a bocca", ovvero fra le "rime buccali" e, a maggior tutela degli insegnanti, di due metri nella zona interattiva della cattedra fra l'insegnante stesso e i banchi): la distanza fisica riduce il rischio di trasmissione del virus ed è ancora più importante negli spazi chiusi. Questo implica anche evitare abbracci e strette di mano;
- garantire l'igiene delle mani, con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica: l'igiene deve essere frequente (almeno prima e dopo i pasti, il passaggio in ambienti diversi, l'utilizzo del bagno, l'uso del fazzoletto da naso, ...) e va rafforzata particolarmente durante la stagione autunnale-invernale, quando la circolazione di diversi virus respiratori è più elevata. Nei bambini piccoli preferire l'uso di acqua e sapone per ridurre il rischio di ingestione accidentale di soluzione idro-alcolica;
- coprire naso e bocca con una mascherina chirurgica o di comunità (di stoffa) ogni volta che si è in ambienti chiusi e quando, all'aperto, non si riesca a garantire la distanza di un metro (a seguire specifica sull'uso delle mascherine in soggetti con disabilità);
- non recarsi a scuola se si ha febbre (temperatura $>37.5^{\circ}\text{C}$), associata o meno a sintomi rilevanti compatibili con CoVID-19¹. Si ricorda che, soprattutto nei bambini fino ai sei anni di vita, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre o criteri di rischio epidemiologico (come l'esposizione a un caso positivo per SARS-CoV-

¹ Fra i sintomi rilevanti compatibili con CoVID-19 figurano: sintomi respiratori acuti come tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto (in assenza di raffreddore), perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore), cefalea intensa.

2). Si sottolinea che la misurazione della temperatura è responsabilità della famiglia con cui la scuola stabilisce un patto di “corresponsabilità educativa”. La routinaria rilevazione dello stato di salute a casa, anche con la misura della temperatura, costituisce regola fondamentale di convivenza civile, in ogni tempo. Viceversa, la rilevazione della temperatura all’interno delle istituzioni scolastiche determinerebbe notevole dispendio di “tempo scuola”, destinato invece alle attività educative. I sintomi indicati in nota, validi ai fini della prevenzione di CoVID-19, integrano e non sostituiscono quelli delle comuni patologie contagiose (come congiuntivite purulenta, parassitosi, sospetto di malattia infettiva), che continuano a rappresentare motivo di non frequenza della scuola. Anche la convivenza con una persona con infezione da CoVid-19 è, ovviamente, motivo che controindica la frequenza scolastica. In questo specifico caso, la riammissione avverrà secondo le indicazioni del DSP. Si ricorda che i contatti stretti familiari di caso sospetto CoVID-19 non sono soggetti all’isolamento finché non sia stata confermata la diagnosi, anche se è indicato adottare tutte le misure di prevenzione appropriate fino alla diagnosi definitiva.

- non toccarsi occhi, naso e bocca se non dopo aver igienizzato le mani: queste sono infatti le porte di ingresso delle più frequenti infezioni, anche quella da CoVid-19;
- arieggiare spesso i locali: anche d’inverno il ricambio naturale di aria riduce il rischio di infezione;
- effettuare la regolare pulizia delle superfici.

Per quanto riguarda l’uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), come confermato dal CTS, in ottemperanza alle indicazioni della *Consensus Conference OMS* del 31 agosto 2020, si ricorda che²:

² Verbale CTS 31 agosto 2020, n. 104 <http://istruzioneer.gov.it/2020/09/08/verbale-del-cts-n-104-del-31-agosto-2020/>

- nell'ambito della scuola primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità (i.e. bambini seduti al banco) con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto).

- nella scuola secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina potrà essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria.

Si ricorda altresì che l'utilizzo delle mascherine all'interno degli edifici scolastici è previsto per tutto il personale scolastico e rappresenta anche per gli alunni uno strumento di riduzione del rischio, da utilizzare ogni qual volta le condizioni psico-fisiche lo permettano. L'opportunità di mantenere questa misura sarà soggetta a verifica, ed eventuale modifica, nel tempo in relazione all'andamento dell'epidemia.

2 - Misure di prevenzione all'interno della scuola per studenti con disabilità

Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, nelle situazioni che potrebbero controindicare, anche temporaneamente, l'utilizzo di DPI (mascherine, ...), la famiglia si rivolgerà alla Sanità (pediatra di libera scelta - PLS -, medico di medicina generale - MMG -, pediatra ospedaliero, neuropsichiatria infantile di riferimento) che, se del caso, attesterà le limitazioni nell'utilizzo dei dispositivi di protezione. Tali attestazioni andranno consegnate dalla famiglia alla scuola e comporteranno la necessità di aggiornare, quanto prima e comunque entro ottobre 2020³, i Piani Educativi Individualizzati degli studenti disabili, già predisposti dalle scuole in modalità "provvisoria"⁴.

³ art. 7 comma 6, lettera g) Decreto legislativo, 7 agosto 2019 n. 96 (c.d. "Decreto inclusione").

⁴ Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 come modificato dal citato Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 97.
Nota n. 1041 del 15 giugno 2020 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Eventuali limitazioni nell'uso di DPI sono da considerarsi transitorie, modificabili, perciò da sottoporre a periodica verifica su impulso della famiglia, con l'obiettivo ultimo, ogni volta che questo sia possibile, di sostenerne l'utilizzo, per il ruolo di prevenzione del rischio di contagio.

Con riferimento alle figure professionali in relazione con lo studente disabile, il Piano Scuola del 26 giugno 2020 precisa: *"Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza...Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti"*. La valutazione di eventuali dispositivi di protezione aggiuntivi per il personale, sarà svolta d'intesa fra questi e il Medico competente della scuola.

3 – "Referenti CoVID-19" per la scuola e Referenti per l'ambito scolastico del dipartimento di sanità pubblica -DSP- e pediatria di comunità

Si richiama nel seguito quanto raccomandato nelle *"Indicazioni operative"* (punto 1.3):

Interfaccia del SSN (punto 1.3.1)

- *"I Dipartimenti di prevenzione identifichino figure professionali che in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e studenti (PLS e MMG), supportino la scuola e i medici curanti per le attività di questo protocollo e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il Dirigente Scolastico o un suo incaricato (referente scolastico per COVID-19) e con il medico che ha in carico il paziente.*
- *Tali referenti devono possedere conoscenze relative alle modalità di trasmissione del SARS- CoV-2, alle misure di prevenzione e controllo, agli elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare il*

COVID-19, alle indagini epidemiologiche, alle circolari ministeriali in materia di contact tracing, quarantena/isolamento e devono interfacciarsi con gli altri operatori del Dipartimento.

- *Si suggerisce che vengano identificati referenti del DdP (ovvero, in Emilia-Romagna, del DSP) in numero adeguato (e comunque non meno di due) in base al territorio e all'attività da svolgere, in modo da garantire costantemente la presenza di un punto di contatto con le scuole del territorio. Si suggerisce anche di organizzare incontri virtuali con le scuole attraverso sistemi di teleconferenza, che permettano la partecipazione di più scuole contemporaneamente, al fine di presentare le modalità di collaborazione e l'organizzazione scelta".*

Per quanto riguarda l'identificazione dei referenti sanitari per COVID-19, i DSP della Regione provvedono alla loro individuazione (tra gli operatori formati del DSP e ove possibile della Pediatria di Comunità) in numero di almeno 2 referenti per distretto (scelti fra il personale delle professioni sanitarie e/o medici in base all'organizzazione locale). I predetti referenti, i cui nominativi saranno indicati con comunicazione scritta - nomi e recapiti - all'Ufficio Scolastico Regionale per diffusione alle scuole, assicurano comunicazione diretta scuola-sanità, ove necessario, anche per le vie brevi, telefonicamente. Questi hanno il compito di sostenere la scuola nella risoluzione di eventuali dubbi rispetto ai casi-sospetti o accertati, alle misure di protezione da applicare, all'indicazione di possibili percorsi di formazione. Non è compito del referente sanitario raccogliere la segnalazione di caso sospetto dalla scuola. I referenti sanitari, invece, possono opportunamente fungere da ponte, laddove necessario, tra la scuola, la famiglia e il pediatra curante o il presidio ospedaliero eventualmente interessato.

Interfaccia nel sistema educativo (punto 1.3.2)

- *"Analogamente in ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.*
- *Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i*

referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

- *È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra “scuola”, medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.)”.*

Per quanto riguarda l’identificazione dei referenti scolastici per CoVID-19, le istituzioni scolastiche, provveduto entro l’avvio delle lezioni all’individuazione del referente CoVID-19, ne danno comunicazione scritta al referente sanitario del DSP.

Per assicurare un’efficace opera di raccordo fra sistema educativo e Sanità, è raccomandato ai referenti scolastici per CoVID-19 l’approfondimento dei documenti disponibili sul portale web del Ministero dell’Istruzione “Rientriamo a scuola”⁵ e sul portale web ER-Salute della Regione Emilia-Romagna “Prevenzione COVID-19 a scuola”⁶.

4 – Studenti con fragilità al CoVID-19

Le citate “*Indicazioni operative*” (punto 1.2) prevedono la necessità di prestare “*Particolare attenzione (...) agli studenti che non possano indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggiore rischio, (...) garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici*”. In questo caso ci si riferisce dunque a studenti che, disabili o meno, siano “fragili”, ovvero a rischio in caso di contagio per preesistenti condizioni di salute.

L’eterogeneità delle possibili situazioni di “fragilità” presenti nelle scuole, rende prioritaria una rinnovata alleanza fra gli esercenti la potestà genitoriale e le Istituzioni (scuola e sanità) chiamate ad affrontare e gestire le specifiche situazioni. Al riguardo si rinvia a quanto già rappresentato dall’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna in relazione alla

⁵ <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>

⁶ salute.regione.emilia-romagna.it/tutto-sul-coronavirus/prevenzione-a-scuola

definizione dei Patti di Corresponsabilità educativa⁷ e all'utilizzo di una *checklist* per le famiglie⁸, tradotta anche in lingua inglese, francese e spagnola⁹.

Nel caso di studenti in situazioni di "fragilità" (ad esempio immunodepressione) che non permettano la frequenza del gruppo classe, sarà la Sanità (pediatra di libera scelta -PLS-, medico di medicina generale -MMG-, pediatra ospedaliero o medici specialisti) a definire e comunicare alla scuola, per il tramite della famiglia:

1. il grado di socializzazione possibile (ad esempio: frequenza in un gruppo ristretto, oppure impossibilità totale a partecipare in compresenza);
2. la durata della condizione clinica che impedisce la normale frequenza (eventualmente da aggiornare sulla base dell'evoluzione della stessa e delle condizioni epidemiologiche).

Sarà competenza delle Istituzioni scolastiche, d'intesa con le famiglie, declinare le indicazioni cliniche in termini educativi e didattici, a tutela del diritto allo studio.

L'eventuale danno alla salute andrà valutato, sia con riferimento al rischio di contagio, sia in relazione ai possibili rischi psicosociali derivanti dalla mancata partecipazione alla normale vita scolastica (es. stati depressivi, isolamento sociale, Hikikomori, ecc.). Per queste ragioni le famiglie e il curante dovranno bilanciare attentamente entrambi i rischi.

Si segnalano circa quanto sopra le Linee guida per la Didattica digitale integrata diffuse con Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020. Queste evidenziano la necessità di elaborare, a cura di ciascuna istituzione scolastica, il Piano per la Didattica Digitale Integrata, considerando le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli con fragilità nelle condizioni di salute:

⁷ rif. nota del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna 17 giugno 2020, prot. 8538 "Anno scolastico 2020/21 e Covid-19 -4- Precondizioni per "entrare" a scuola. Integrare i Patti educativi di corresponsabilità"

⁸ rif. nota del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna 11 agosto 2020, prot. 12580 "Anno scolastico 2020/21 e Covid-19 -16- Rientrare a scuola in sicurezza. Checklist di supporto per le famiglie"

⁹ <http://istruzioneer.gov.it/2020/08/31/comunicazione-pubblica-usr-traduzione-checklist-famiglie/>

- *“va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie”.*

Potrà presentarsi il caso di fragilità per condizioni di salute debitamente attestate come sopra, che richiedano la *“fruizione di proposta didattica al proprio domicilio”* oppure di attivazione di *“percorsi di istruzione domiciliare”*. In quest'ultimo caso, le istituzioni scolastiche valuteranno la fruizione delle attività didattiche secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, con nota 15 gennaio 2020, prot. n. 697, *“Scuola in Ospedale” e “Istruzione Domiciliare” – Indicazioni per le scuole dell'Emilia Romagna – A.s. 2019/2020”*.

5 - Risposta a eventuali casi e focolai da CoVID-19

Si rimanda in tema di “Risposta a eventuali casi e focolai da CoVID-19” a quanto previsto al punto 2 delle più volte richiamate *“Indicazioni operative”*, rispetto ai possibili scenari. In questa sede, si dettagliano di seguito i principali aspetti gestionali schematizzati nelle *flowchart* in allegato:

A) Gestione di caso sospetto a scuola

Come previsto dalle *“Indicazioni operative”*, l'alunno che presenti sintomi compatibili con CoVID-19¹⁰ verrà accompagnato in una area di isolamento dedicata, verrà consegnata una

¹⁰ temperatura >37.5°C, sintomi respiratori acuti come tosse o rinite con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide),

mascherina chirurgica, nel caso ne indossi una di comunità, saranno avvisati i genitori e sarà allertato il referente scolastico COVID-19. L'adulto responsabile di gestire lo studente fino all'arrivo dei genitori utilizzerà a sua volta una mascherina chirurgica, evitando il contatto e mantenendo le distanze. Nei casi in cui si trattasse di bambino piccolo o alunno con difficoltà e con comportamenti che aumentino il rischio di contagio, l'adulto incaricato di sorvegliarlo fino all'arrivo del familiare potrà fare uso di dispositivi aggiuntivi come i guanti e protezione per occhi e mucose. La famiglia, avvisata dal referente scolastico COVID-19, sarà responsabile di condurre l'alunno a casa e di ricorrere al PLS o MMG di riferimento. Sarà il medico curante a valutare, in base alla clinica, alla storia dell'alunno, al contesto familiare ed epidemiologico, l'opportunità o meno di richiedere il tampone per SARS-CoV-2 al DSP.

Nel caso la persona sintomatica sia un professionista della scuola si richiama quanto indicato nelle *"Indicazioni operative"* (punto 2.1.3) e si verificherà che indossi la mascherina chirurgica, verrà allontanato dalla scuola e contatterà il MMG. Anche in questo caso verrà allertato il referente scolastico COVID-19. Sarà il curante a valutare, in base alla clinica, alla storia, al contesto familiare ed epidemiologico, l'opportunità o meno di richiedere il tampone per SARS-CoV-2.

B) Indagine epidemiologica e valutazione provvedimenti

Ove l'esecuzione del tampone rilevi un caso di positività (alunno o personale della scuola), il DSP effettuerà una indagine epidemiologica finalizzata alla valutazione dei provvedimenti da mettere in atto, di cui darà pronta informazione anche al Dirigente scolastico, per le azioni di competenza e allo scopo di contenere allarmismi.

C) Riammissione alla frequenza scolastica

In caso di sintomatologia che abbia determinato l'allontanamento dalla scuola di un alunno o l'assenza per più giorni, in base alla valutazione del PLS/MMG, potranno verificarsi due situazioni:

perdita del gusto (in assenza di raffreddore), perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore), cefalea intensa.

- nel sospetto di un caso di CoVID-19, il PLS/MMG valuta se richiedere, con le modalità in uso nella propria Azienda, l'esecuzione del tampone diagnostico. In caso di positività il DSP avviserà il referente scolastico CoVID-19 e l'alunno rimarrà a casa fino a risoluzione dei sintomi ed esito negativo di due tamponi eseguiti ad almeno 24 ore di distanza, seguendo le indicazioni del DSP relativa alla riammissione in comunità. L'alunno rientrerà poi a scuola con attestato del DSP di avvenuta guarigione. In caso di negatività, invece, il PLS/MMG produrrà, una volta terminati i sintomi, un certificato di rientro in cui deve essere riportato il risultato negativo del tampone. Come che sia, coerentemente con il Piano Scuola 2020-2021 del Ministero dell'Istruzione, "[...] si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale [...]".
- per sintomatologia NON riconducibile a CoVID-19, il PLS/MMG gestirà la situazione come normalmente avviene, indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro in comunità. Come previsto dalla Legge regionale 16 luglio 2015, n.9 - art. 36 "Semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico" – non è richiesta certificazione medica per la riammissione alla frequenza scolastica, trattandosi di pratica inefficace e obsoleta, che toglie tempo all'attività di assistenza clinica ed educazione/informazione delle famiglie, che invece più opportunamente caratterizza il compito del PLS/MMG. In buona sostanza, non è richiesta certificazione medica né autocertificazione della famiglia, per il rientro a scuola di sintomatologie non riconducibili a CoVID-19.

6 - Formazione, informazione e comunicazione per operatori sanitarie e personale scolastico

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS), attraverso la piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>), fornirà, fino al 31 dicembre 2020, percorsi formativi per la gestione dei casi sospetti o confermati di CoVID-19. I destinatari della formazione FAD sono i referenti CoVID-19 di

ciascuna istituzione scolastica e gli operatori sanitari dei DdP referenti COVID-19 per le scuole. Indicazioni su percorsi, modalità di iscrizione e programmi al [link](#) dell'Istituto Superiore di Sanità.

Inoltre, la Direzione Cura Direzione Generale cura della persona, salute e welfare ha prodotto:

- una campagna informativa con materiali utilizzabili anche in contesto scolastico www.torniamoascuolaER.it
- materiale formativo per i servizi educativi 0-3 anni <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/infanzia-adolescenza/temi/politiche-educative/riapertura-servizi-educativi-0-3-anni-e-scuole-dellinfanzia/il-corso-per-il-personale-dei-servizi-educativi-0-3-anni-a-e-2020-2021>
- materiale formativo per le scuole salute.regione.emilia-romagna.it/tutto-sul-coronavirus/prevenzione-a-scuola

Infine, pervengono a questo Ufficio video, prodotti *on line* e materiali didattici realizzati dalle scuole dell'Emilia-Romagna che potrebbero essere condivisi con l'intera comunità scolastica. Nel caso, le istituzioni scolastiche possono segnalare alla casella mail uff3@istruzioneer.gov.it [link](#) ai materiali prodotti e già diffusi sui propri siti istituzionali, per disseminazione a mezzo sito istituzionale www.istruzioneer.gov.it

Allo scopo di sostenere le scuole nell'applicare le disposizioni qui contenute, si allegano 4 *flowchart* che sintetizzano il contributo relativo di scuola, famiglia, PLS/MMG e dipartimento di sanità pubblica nella gestione in sicurezza dell'avvio della scuola.

La Direttrice Generale

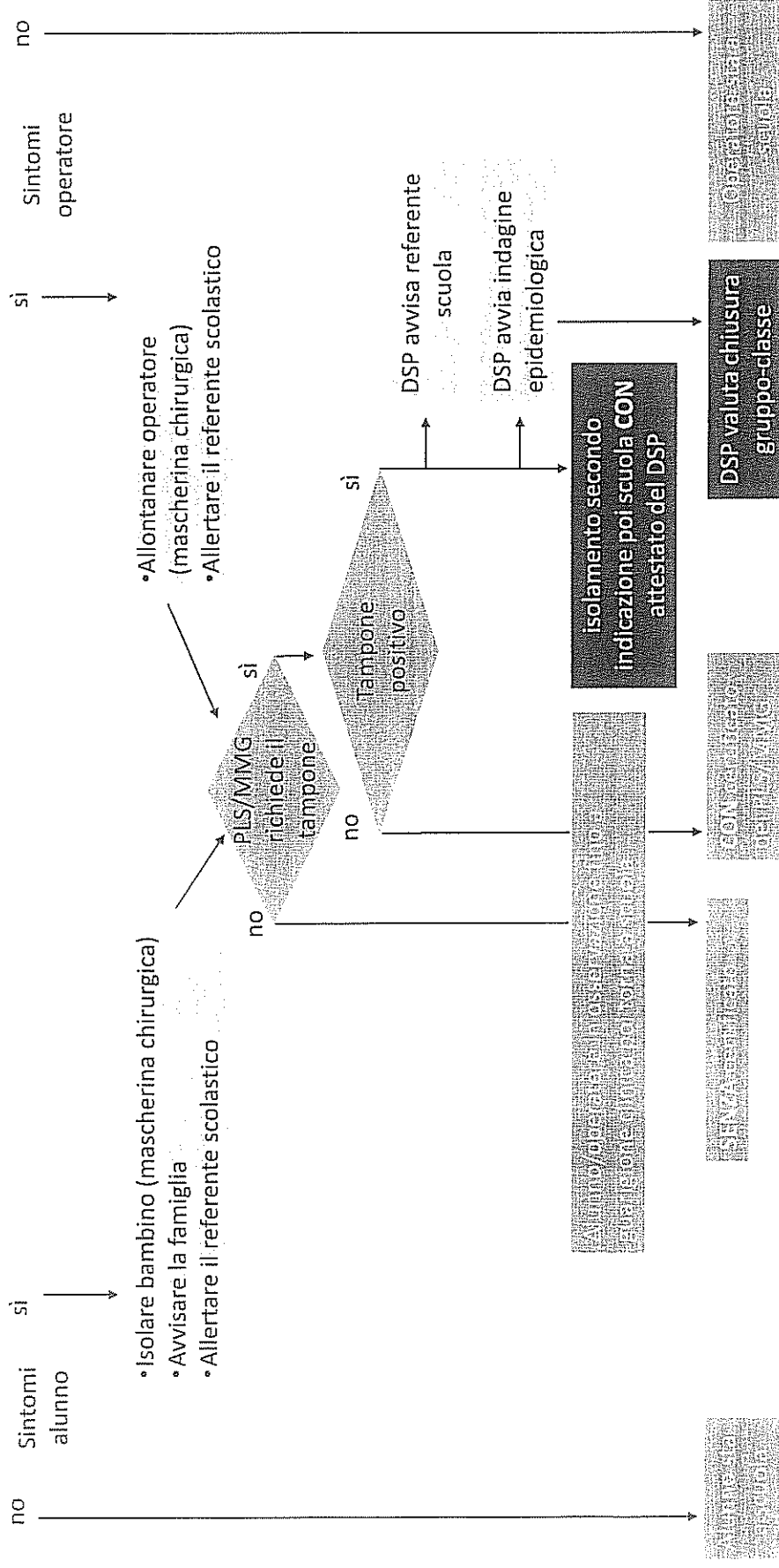
Il Direttore Generale

Cura della Persona, Salute e Welfare

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Kyriakoula Petropulacos

Stefano Versari



Dipartimento Sanità Pubblica

Richiesta tampone dal
PLS/MMG per bambino
sintomatico



Tampone con risposta
entro 48 ore dalla richiesta



sì

DSP avvisa
referente scuola

DSP avvia indagine
epidemiologica

DSP avvisa
referente scuola

sì



sì

Bambino va a
scuola CON
certificato PLS

Isolamento secondo
indicazioni poi a scuola
CON attestato del DSP

Valutare chi usura
gruppo classe

Gruppo classe
prosegue



Isolamento secondo
indicazioni poi a scuola
CON attestato del DSP

Operatore avvisa
scuola CON
certificato MMG

Richiesta tampone dal
MMG per personale
scolastico



Tampone con risposta
entro 48 ore dalla richiesta



sì

DSP avvisa
referente scuola

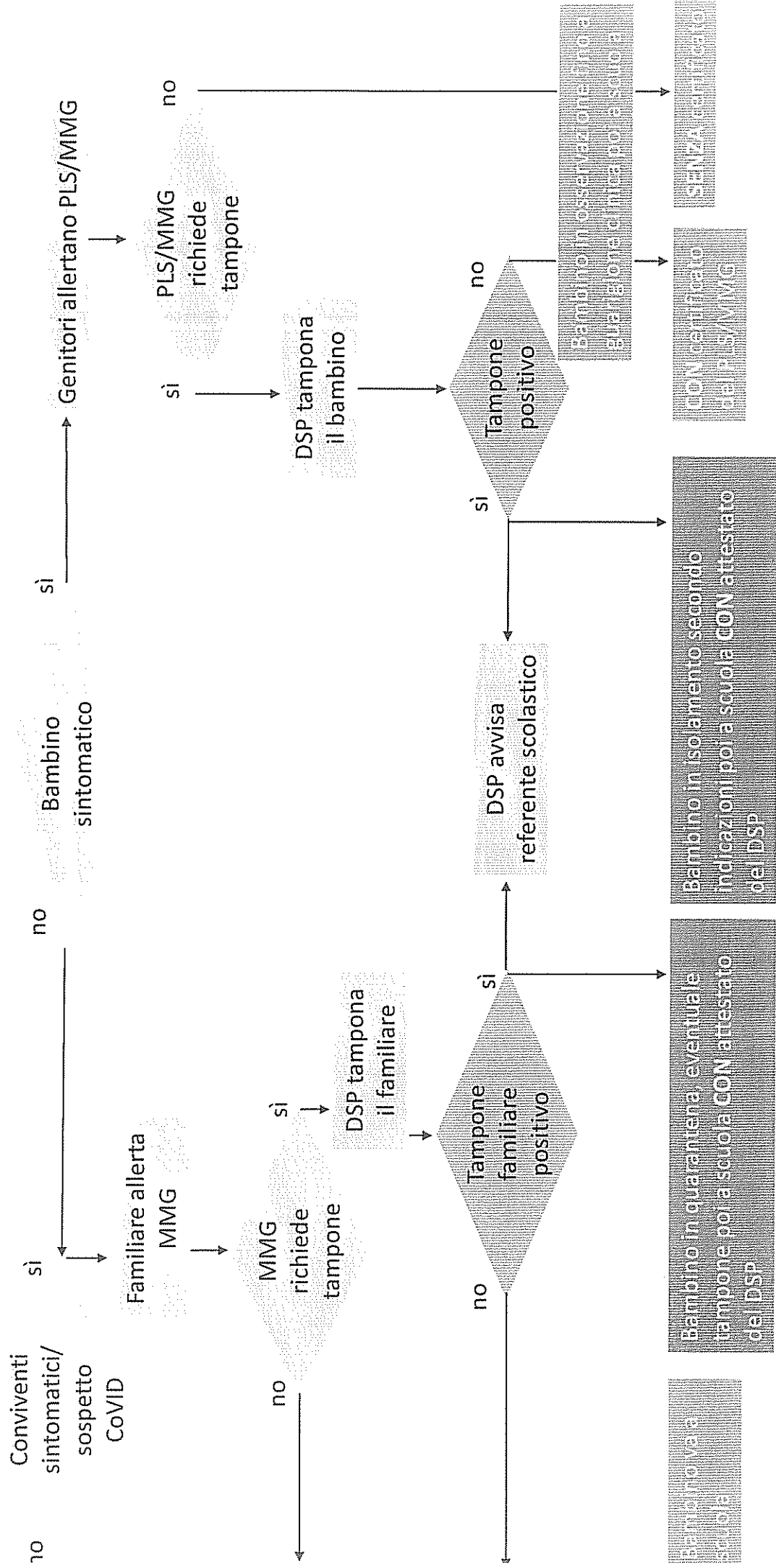
sì

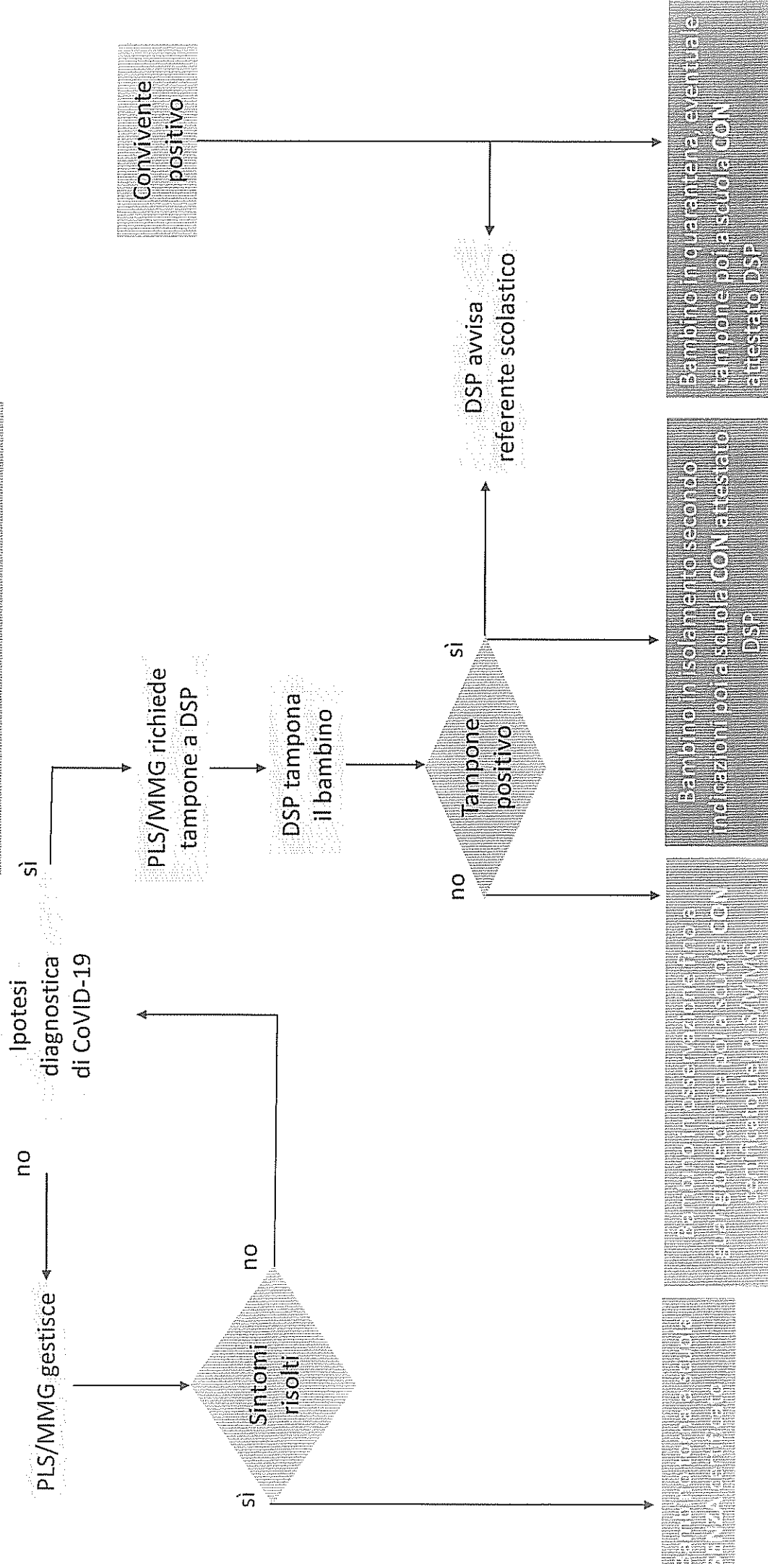


sì

Isolamento secondo
indicazioni poi a scuola
CON attestato del DSP

Operatore avvisa
scuola CON
certificato MMG







DIREZIONE GENERALE

CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

US



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
P.le Matteotti, 1 - 40138 Bologna

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche statali dell'Emilia-Romagna

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni Scolastiche paritarie dell'Emilia-Romagna

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni Scolastiche iscritte al registro regionale delle scuole non paritarie dell'Emilia-Romagna

Ai Direttori UONPIA dell'Emilia-Romagna

Ai Direttori Sanitari

Ai Direttori di Cure primarie

Ai Direttori dei Dipartimenti Materno-Infantili

Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica

e, p.c. Ai Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Alle OOSS dei pediatri di libera scelta e dei medici di medicina generale della Regione Emilia-Romagna

Oggetto: Indicazioni operative per la riapertura delle scuole e per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole dell'Emilia-Romagna - ADDENDA del 11 settembre 2020

Con Nota 15520 del 10 c.m. gli scriventi hanno fornito, per quanto di competenza, prime precisazioni in ordine all'applicazione nelle scuole dell'Emilia-Romagna delle *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*, emanate il 21 agosto 2020 dal Gruppo di lavoro costituito da Istituto Superiore della Sanità.

Nella predetta Nota 15520 si è fra l'altro osservato che *"l'utilizzo delle mascherine all'interno degli edifici scolastici è previsto per tutto il personale scolastico e rappresenta anche per gli alunni uno strumento di riduzione del rischio, da utilizzare ogni qual volta le condizioni psico-fisiche lo permettano. L'opportunità di mantenere questa misura sarà soggetta a verifica, ed eventuale modifica, nel tempo in relazione all'andamento dell'epidemia"*.

In merito a quanto sopra sono pervenute richieste di precisazione cui si confida di offrire risposta con la presente addenda.

Come previsto dal "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid19", *"È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina"*.

A questa regola generale il CTS ha aggiunto, con il Verbale del CTS del 7 luglio 2020, n. 94, una specifica condizione relativa alle classi, per le quali si è espresso come di seguito in relazione al quesito riportato:

"D - In riferimento al distanziamento previsto, il metro di distanza deve intendersi solo in condizione statica o anche in movimento? Qualora, infatti, non sia possibile garantire il metro previsto durante gli spostamenti che avvengono all'interno o all'esterno della classe, è sufficiente il solo utilizzo della mascherina?"

R - Il previsto distanziamento di un metro è da intendersi, relativamente alla configurazione del layout delle aule, nel senso della necessità di prevedere un'area statica dedicata alla "zona banchi". Nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla "zona cattedra", nella definizione del layout resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa. L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche e dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto".

Nella sostanza, da quanto fin qui richiamato, pare potersi dedurre - come interpretazione allo stato prevalente - che l'utilizzo delle mascherine all'interno degli edifici scolastici è previsto per tutto il personale scolastico con modalità analoghe a quelle previste per gli studenti.

Ciò nondimeno, l'utilizzo delle mascherine anche ove non obbligatorio, se le condizioni psico-fisiche e operative individuali lo permettano, rappresenta per alunni e personale della scuola un importante strumento di riduzione del rischio di contagio.

La Direttrice Generale
Cura della Persona, Salute e Welfare
Kyriakoula Petropulacos

Il Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Stefano Versari

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DI UN CASO COVID-19 CONFERMATO IN AMBITO SCOLASTICO

La gestione di casi COVID in ambito educativo scolastico è in capo ai Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende Usl, che prenderanno in carico il caso confermato e i contatti individuati e inoltre, in base agli approfondimenti e alle valutazioni relative ad ogni specifica situazione, prescriveranno, ove ritenuto necessario, l'eventuale sospensione dell'attività didattica in presenza riferita alla singola sezione, classe o scuola e ogni altra misura idonea a ridurre il rischio di diffusione.

- Qualora il medico che abbia in carico l'alunno o l'operatore della scuola nel quale si è posto il sospetto di caso COVID ritenga necessaria l'effettuazione di un tampone naso faringeo, la richiesta sarà per tampone naso faringeo URGENTE.

- Le Aziende USL dovranno organizzarsi per produrre il referto entro 24 ore e affinché ne venga data immediata comunicazione ai DSP.

Fermo restando il ruolo dei DSP si riportano di seguito indicazioni utili in tema di gestione del caso confermato.

1) CASO CONFERMATO IN NIDI, SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA

A seguito della segnalazione del caso confermato il DSP contatta il dirigente scolastico o laddove non previsto, il responsabile della struttura/datore di lavoro ed effettua l'indagine epidemiologica con gli approfondimenti specifici per l'ambito scolastico (vedi indicazioni al capitolo successivo), verificando l'attuazione delle misure di prevenzione contenute nel "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID19", sottoscritto dalla Ministra dell'Istruzione con le OO.SS. il 6 agosto 2020, tra cui il rispetto delle misure di distanziamento e le modalità di utilizzo della mascherina

Il DSP individua i **contatti stretti** presso il nucleo familiare, presso la scuola/asilo nido e nell'ambito delle ulteriori attività del caso confermato (amici, insegnanti e compagni di attività sportive ...) e **occasionalmente** tra gli altri alunni ed insegnanti/educatori del plesso scolastico/educativo presso il quale il caso positivo era frequentante, avendo riguardo alla logistica del medesimo Istituto in modo da escludere, eventualmente dall'indagine epidemiologica, le parti dello stesso che risultassero separate fisicamente e funzionalmente o non comunicanti.

I **contatti scolastici stretti** verranno posti in quarantena presso il loro domicilio ed effettueranno un primo tampone prioritariamente ed un secondo tampone prima del termine della quarantena: se negativi, rientreranno in collettività con attestato DSP.

I **contatti occasionali**, anche tra il personale docente e non docente, saranno sottoposti a tampone naso faringeo entro un termine di tre giorni (il referto dovrà essere prodotto entro le 48 ore successive), se negativi proseguiranno la frequenza scolastica, rientrando in collettività con attestato DSP.

Per tutti i contatti occasionali i DSP valuteranno l'adozione di eventuali misure aggiuntive di sicurezza e distanziamento oppure l'obbligo della mascherina anche in condizioni statiche, fino alla fine della sorveglianza sanitaria, dandone comunicazione alla scuola.

2) CASO CONFERMATO IN SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

A seguito della segnalazione del caso confermato il DSP contatta il dirigente scolastico ed effettua l'indagine epidemiologica con gli approfondimenti specifici per l'ambito scolastico (vedi indicazioni al capitolo successivo), verificando l'attuazione delle misure di prevenzione contenute nel "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID19", sottoscritto dalla Ministra dell'Istruzione con le OO.SS. il 6 agosto 2020, tra cui il rispetto delle misure di distanziamento e le modalità di utilizzo della mascherina

Il DSP individua i contatti stretti e occasionali come già dettagliato per le scuole primarie.

I **contatti scolastici stretti** verranno posti in quarantena presso il loro domicilio ed effettueranno un primo tampone prioritariamente ed un secondo tampone prima del termine della quarantena: se negativi, rientreranno in collettività con attestato DSP.

Gli eventuali **contatti occasionali della classe** verranno sottoposti a tampone naso faringeo URGENTE (il referto dovrà essere prodotto entro le 24 ore). In attesa dell'esito dovranno adottare tutte le misure di distanziamento e l'uso della mascherina anche in posizione statica.

Se negativi proseguiranno la frequenza con obbligo di mascherina anche in posizione statica, e ripeteranno il tampone naso faringeo dopo 7/10 giorni.

Se positivi verranno posti in isolamento domiciliare fiduciario e rientreranno in collettività dopo 2 tamponi negativi effettuati a distanza di 24 ore con attestato DSP.

Gli altri **contatti occasionali della scuola** (anche tra il personale docente e non docente) saranno sottoposti a tampone naso faringeo entro un termine di tre giorni (il referto dovrà essere prodotto entro le 48 ore) e se negativi proseguiranno la frequenza scolastica, rientrando in collettività con attestato DSP.

L'obbligo della mascherina anche al banco è esteso a tutti gli studenti, insegnanti e personale non docente del plesso scolastico per tutto il periodo della sorveglianza sanitaria, non inferiore comunque ai 14 gg, con l'esclusione dei soggetti che non possono indossare la mascherine e delle attività per le quali la mascherina debba essere rimossa temporaneamente.

Il rifiuto di effettuare il tampone naso faringeo e/o di utilizzare la mascherina ove obbligatoria da parte dei singoli andrà trattato di caso in caso a tutela della salute collettiva in accordo con il dirigente scolastico.

Si precisa che i contatti stretti familiari di caso sospetto COVID non sono soggetti all'isolamento finché non sia stata confermata la diagnosi, anche se per precauzione è indicato che adottino tutte le misure di distanziamento e l'utilizzo di mascherina fino alla diagnosi, positiva o negativa, definitiva del caso.

INDICAZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CONTATTI STRETTI IN AMBITO SCOLASTICO

Definizione del termine "contatto".

Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso. Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

vedi Circolare Ministero Salute del 29/05/2020 "*OGGETTO: Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni*",

Nell'individuazione dei contatti stretti in presenza di un alunno COVID positivo nella scuola primaria e secondaria il DSP, in collaborazione con il referente COVID della scuola, dovrà valutare:

1. Rispetto della distanza interpersonale degli alunni in aula;
2. Svolgimento delle attività di didattica non in condivisione con altre classi
3. Impiego della mascherina laddove non sia possibile garantire la distanza di sicurezza pari ad almeno 1 metro e quando ci si muove dalla propria postazione abituale (ad es. la cattedra per l'insegnante, il banco per l'alunno, ecc.);

4. Organizzazione degli ingressi e delle uscite degli alunni, ove previsto in orario differenziato per ciascuna classe e/o, dove previsto, con percorsi distinti;
5. Rispetto delle indicazioni relative a pulizia e sanificazione delle aule, dei servizi igienici e delle superfici di maggiore contatto;
6. Periodica e adeguata aerazione dei locali;
7. Presenza di dispositivi per l'igienizzazione delle mani;

Laddove possano essere soddisfatte positivamente tutte le condizioni sopraelencate e quindi la classe possa essere classificata come ambiente chiuso "sicuro" i compagni di classe non rientreranno automaticamente nella definizione di contatti stretti. Particolare attenzione andrà poi posta alla valutazione delle modalità di arrivo degli alunni positivi alla scuola.

Provvedimenti nei confronti dei contatti stretti

A tutti gli alunni classificati come contatti stretti si applicano le misure previste dall'articolo 1, comma 2, lettera d), del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19.

Si ricorda che tutto il personale che opera in ambito educativo scolastico sarà sottoposto a screening periodico su base volontaria.



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

A

PROTEZIONE CIVILE
VIA ULPIANO 11 - 00193 ROMA
Coordinamento.emergenza@protezionecivile.it
protezionecivile@pec.governo.it

UFFICIO DI GABINETTO
Sede

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE
mef@pec.mef.gov.it

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
gabinetto@pec.mise.gov.it

MINISTERO INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE
SOCIALI
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DL TURISMO
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
gabinetto.ministro@cert.esteri.it

MINISTERO DELLA DIFESA ISPettorato
GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE
stamadifesa@postacert.difesa.it

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

MINISTERO DELL'INTERNO
gabinetto.ministro@pec.interno.it

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
capo.gabinetto@giustiziacert.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
gabinetto@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
ministro@pec.politicheagricole.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI -
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E
LE AUTONOMIE
affariregionali@pec.governo.it

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE
LORO SEDI

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO
LORO SEDI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI
ITALIANI (ANCI)
anci@pec.anci.it

U.S.M.A.F. - S.A.S.N. UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA
LORO SEDI

UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE
DELLA SALUTE
Conferenza Episcopale Italiana
salute@chiesacattolica.it

Don Massimo Angelelli
Direttore Ufficio Nazionale per la Pastorale della
Salute
m.angelelli@chiesacattolica.it

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINE DEI
MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
segreteria@pec.fnomceo.it

FNOPI FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI
PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

federazione@cert.fnopi.it

FNOPO FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI
ORDINI DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA
presidenza@pec.fnopo.it

FOFI FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI
ITALIANI
posta@pec.fofi.it

Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio
farmaceutico DGDMF

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DEI TSRM
E
DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE,
DELLA RIABILITAZIONE E DELLA
PREVENZIONE federazione@pec.tsrn.org

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO
protocollo.generale@pec.asst-fbf-sacco.it

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS
srm20400@pec.carabinieri.it

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
protocollo.centrale@pec.iss.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”
direzionegenerale@pec.inmi.it

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
(CIRM)
fondazionecirm@pec.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP) -
inmp@pec.inmp.it

FEDERAZIONE DELLE SOCIETA' MEDICO-
SCIENTIFICHE ITALIANE (FISM)
fism.pec@legallmail.it

CONFARTIGIANATO
presidenza@confartigianato.it

CONFCOMMERCIO
confcommercio@confcommercio.it

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE -
ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

TRENITALIA
ufficiogruppi@trenitalia.it

ITALO - Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA
italo@pec.ntvspa.it

Direzione Generale Programmazione Sanitaria
DGPROGS

SIGO – Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia –
Presidente Prof. Antonio Chiàntera
federazione@sigo.it

AOGOI Associazione Italiana Ostetrici Ginecologi
Ospedalieri
Presidente dott.ssa Elsa Viora
presidenza@aogoi.it

Presidente Società Italiana Neonatologia (SIN)
Prof. Fabio Mosca fabio.mosca@unimi.it

Presidente AIBLUD
Prof. Guido E. Moro
guidoemoro@tiscali.it

SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA (SIP)
presidenzasip@legallmail.it

Società Italiana di Medicina Perinatale (SIMP)
segreteria@simp.online

Ordine Nazionale dei Biologi
protocollo@peconb.it

ANTEV Associazione Nazionale Tecnici Verificatori -
PRESIDENTE presidente@antev.net
presidentects@antev.net

Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione
e Terapia Intensiva
siaarti@pec.it

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA
SANITÀ
DIREZIONE REGIONALE PREVENZIONE
COORDINAMENTO INTERREGIONALE DELLA
PREVENZIONE
francesca.russo@regione.veneto.it
[coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.ve
neto.it](mailto:coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.ve
neto.it)
ROMA

OGGETTO: Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2.

Facendo seguito alla circolare n. 17167 del 21 agosto 2020 recante *‘Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia’*, successivamente approvate dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 28 agosto 2020, richiamate ed integralmente allegate dall’art. 1, comma 4, lett. a) del DPCM del 7 settembre 2020, si forniscono chiarimenti in merito agli attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico.

Il documento sopra indicato - la cui valenza normativa vincolante deriva direttamente dalle previsioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri citato - è stato trasmesso con Circolare del Ministero della Salute n. 17167 del 21.8.2020 quale strumento di riferimento utile per l’implementazione a livello regionale, fornendo un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione (DdP) che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell’attuare strategie di prevenzione a livello comunitario. Al suo interno sono inoltre rappresentati gli scenari più frequenti rispetto al verificarsi di casi e/o focolai da COVID-19 nelle scuole e le conseguenti indicazioni sia per il contenimento dell’epidemia che per garantire la continuità in sicurezza delle attività didattiche ed educative.

In particolare, le indicazioni riguardano quattro scenari, che concorrono a definire un “caso sospetto”, anche sulla base della valutazione del medico curante (PLS/MMG):

- a) caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- b) caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;
- c) caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- d) caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.

In presenza di sintomatologia sospetta, il pediatra di libera scelta (PLS)/medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP), o al servizio preposto sulla base dell’organizzazione regionale.

Il DdP, o il servizio preposto sulla base dell’organizzazione regionale, provvede all’esecuzione del test diagnostico. Se il caso viene confermato, il DdP si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Si sottolinea che gli operatori scolastici e gli alunni hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Alunno/operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test risulta positivo, si notifica il caso al DdP che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata, secondo quanto previsto dal documento di cui sopra recante '*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*'. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione secondo i criteri vigenti. Attualmente le indicazioni scientifiche prevedono l'effettuazione di due tamponi (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità. L'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità.

Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo sua precisa valutazione medica, il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.

Alunno od operatore scolastico convivente di un caso accertato

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia

In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il PLS/MMG, dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico\terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

Resta fermo quanto previsto dalla normativa specifica di cui al decreto del Ministro della Sanità del 15 dicembre 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 dell'8 gennaio 1991.

IL DIRETTORE GENERALE

***f.to Dott. Giovanni Rezza**

Il Direttore dell'Ufficio 05
Dott. Francesco Maraglino

Referenti/Responsabili del procedimento:

Dott.ssa Anna Caraglia

Dott.ssa Jessica Iera

Dott.ssa Patrizia Parodi

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*

